



COMUNE DI GIOVINAZZO

Assessorato alla Solidarietà Sociale e Sanità

Si rende noto il COMUNICATO diffuso dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BA relativo alla ALGA TOSSICA

L'ALGA INVISIBILE : SE LA CONOSCI E' MEGLIO

COS' E' L'ALGA TOSSICA (OSTREOPSIS OVATA)

Le alghe sono organismi vegetali che vivono nel mare; alcune sono ben visibili, altre sono microscopiche e pertanto non visibili ad occhio nudo.

Queste ultime, in determinate condizioni, si riproducono molto velocemente determinando le cosiddette "fioriture" che conferiscono all'acqua una colorazione diversa (rosa, rossa, verde, brunastra). Tale microalga produce una sostanza tossica che può, talvolta, provocare danni alla salute, infatti, dopo il fenomeno della fioritura algale si possono verificare dei malesseri sia nei bagnanti che nelle persone che sostano sulla spiaggia o nelle zone circostanti.

COME INDIVIDUARE LA PRESENZA DI OSTREOPSIS OVATA

Quando si verifica la fioritura dell'alga, le acque in superficie possono presentare colorazioni anomale o chiazze schiumose biancastre o marroni o materiale di consistenza gelatinosa in sospensione.

Sott'acqua l'alga può manifestarsi come una pellicola brunastra che avvolge gli scogli o i ciottoli sul fondo; si possono verificare anche segni di sofferenza su alcuni organismi marini (ricci) evidenziabili con la perdita di aculei.

QUANDO COLPISCE

CONDIZIONI METEOROLOGICHE E MARINE favorevoli alla proliferazione e diffusione dell'alga :

- presenza di fondali costieri di natura rocciosa
- presenza di barriere artificiali (barriere frangiflutti)
- il protrarsi per almeno 10 giorni delle seguenti condizioni: alta pressione atmosferica, mare calmo, elevata temperatura dell'acqua

QUALI EFFETTI SULLA SALUTE

L'azione irritativa della tossina prodotta dall'alga può avvenire per contatto diretto con l'acqua di mare ma, nella maggior parte dei casi, si realizza attraverso l'inalazione di un aerosol marino, che si forma in presenza di forte vento e mareggiate che seguono periodi di calma.

I sintomi si presentano dopo 2 - 6 ore dall'esposizione e regrediscono di norma, dopo 24 - 48 ore, senza ulteriori complicazioni.

I sintomi più frequenti sono i seguenti: febbre, faringite, tosse, difficoltà respiratoria, cefalea, raffreddore, lacrimazione, dermatite, nausea, vomito.

Tali sintomi sono solitamente transitori e generalmente non richiedono alcun tipo di trattamento.

COSA FARE

Evitare di stazionare lungo le coste rocciose durante le mareggiate che si verificano subito dopo lunghi periodi di calma.

In presenza di sintomi ricollegabili all'alga tossica è necessario allontanarsi immediatamente dalla spiaggia. Talvolta sono sufficienti spostamenti di alcune decine di metri per eliminare o attenuare i malesseri. In alcuni casi i disturbi scompaiono rapidamente soggiornando in locali dotati di impianto di condizionamento.

Vanno protetti in particolare i bambini, gli anziani e le persone affette da patologie dell'apparato respiratorio – ad esempio gli asmatici, gli allergici, etc.

I sintomi sono solitamente transitori, regrediscono spontaneamente nel giro di poche ore; se persistono o si aggravano è opportuno consultare il medico curante.

Il ricorso ai presidi di Pronto Soccorso dovrà essere riservato solo ai casi più gravi e persistenti.

Giovinazzo, 25 agosto 2011

L'Assessore alla Solidarietà Sociale e Sanità
Cosmo Damiano Stufano

Il Sindaco
Prof. Antonio Natalicchio